

NIGER

Dati generali e indici di rischio

Capitale

Niamey

Popolazione (milioni)

16,60

PIL nominale (miliardi USD
PPP)

13,98

PIL pro capite (USD, PPP)

842

Condizioni di assicurabilità

Rischio sovrano

aperture con condizioni

Rischio privato

caso per caso

Rischio bancario

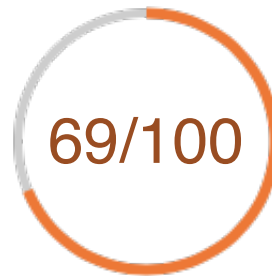
caso per caso

Categoria Ocse

7



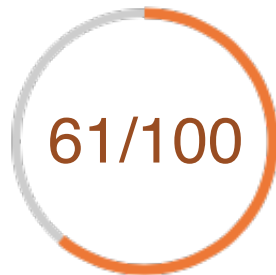
Mancato pagamento
controparte sovrana



Esproprio e violazioni
contrattuali



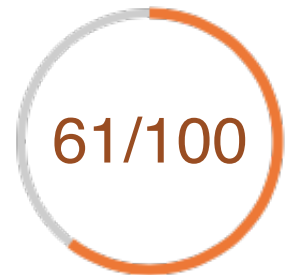
Mancato pagamento
controparte bancaria



Rischio guerra e
disordini civili



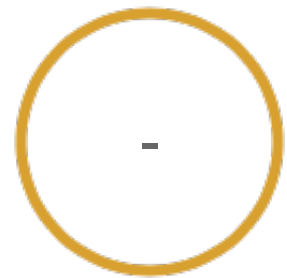
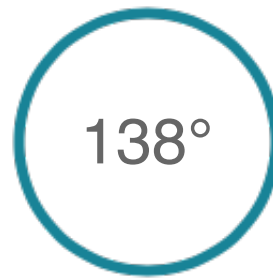
Mancato pagamento
controparte corporate



Trasferimento capitali e
convertibilità

Opportunità per l'export italiano

Quota di mercato dell'export italiano e dei suoi peer

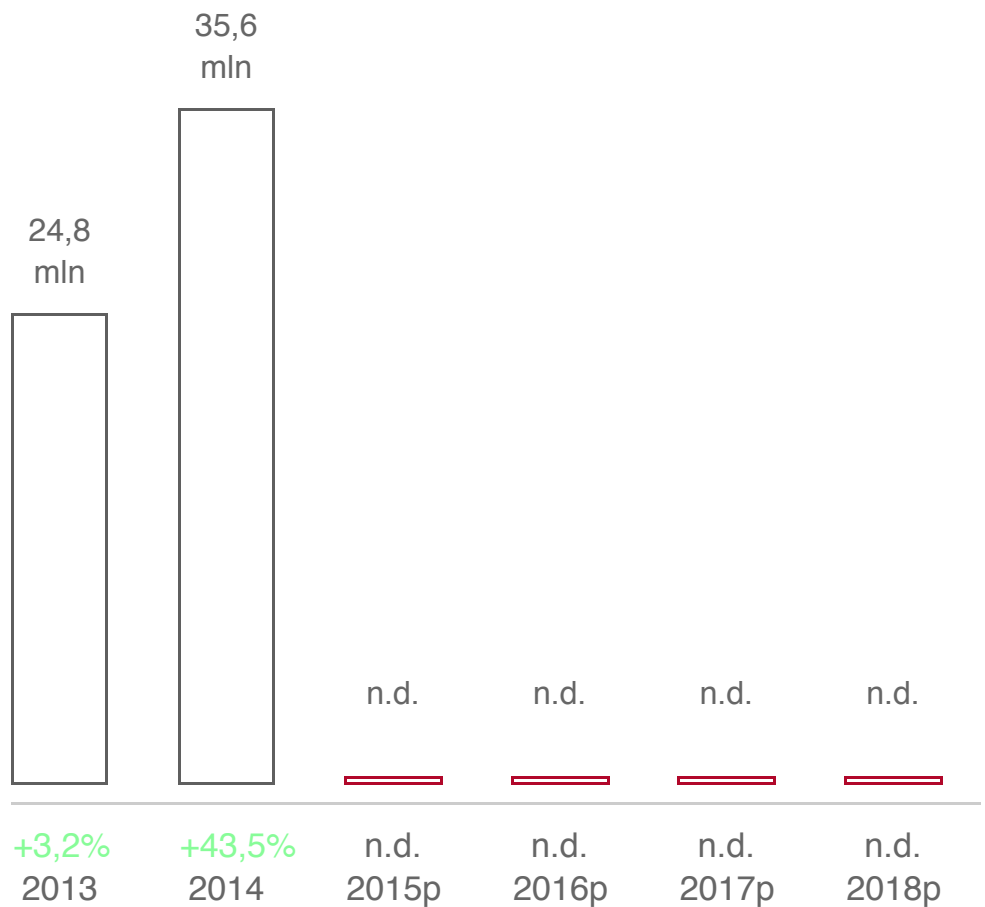


Export opportunity index Mercato di destinazione Incremento potenziale per l'export italiano dell'export italiano entro il 2018 (€)

Andamento dell'export italiano (valori in €, var %)

Dettaglio settore

- Export totale -



Approfondimento Paese

Contesto Politico

Il presidente Issoufou, con il Parti nigérien pour la démocratie et le socialisme, si è insediato nell'aprile del 2011 dopo che il paese era stato retto per 14 mesi da una giunta militare in seguito ad un colpo di stato. Nonostante permangano rischi alla sicurezza connessi alle insurrezioni dei Tuareg e al terrorismo islamico, il ritorno ad un governo civile e il miglioramento dei rapporti con la comunità internazionale alimentano le basi per un consolidamento della stabilità politica interna.

Contesto Economico

L'economia è in espansione, trainata dall'andamento del petrolio, dell'oro e dell'uranio (gli ultimi due rappresentano il 40% dell'export), ma suscettibile alle condizioni climatiche poiché ancora dipendente da agricoltura di sussistenza (che rappresenta il 40% del PIL e occupa 80% della popolazione) e allevamento. L'implementazione di programmi FMI e BM e i finanziamenti bilaterali (in particolare da Francia e Cina) consentono buone prospettive per la crescita. In particolare, è in corso nel paese un programma triennale di ECF del FMI, da \$ 121 milioni, la cui prima review ha avuto esito positivo.

Contesto Finanziario

Nel paese operano dieci banche commerciali sotto la vigilanza della Central Bank of West African States, e importante è il ruolo della microfinanza. Il settore finanziario nigerino rappresenta appena il 12% del PIL. In assenza di un mercato azionario nazionale, le imprese possono essere quotate sulla Bourse Régionale des Valeurs Mobilières.

Contesto Operativo

Il paese è caratterizzato dal rischio di rapimento fuori dalle grandi città, da un'ingombrante burocrazia, da manodopera poco qualificata, da corruzione endemica e da carenza di infrastrutture, ma ha introdotto la normativa internazionale concernente il business e il commercio e specifici incentivi per gli investitori esteri.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

**Agricoltura e
settore minerario
trainano la crescita**

	2010	2011	2012s	2013p	2014p
PIL (variazione % reale)	8,0	2,3	9,9	5,9	6,2
Inflazione media annua (%)	0,8	2,9	0,9	0,7	1,0
Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)	-2,5	-2,0	-2,6	-2,4	-2,9
Bilancia dei pagamenti					
Esportazioni (\$ mld)	1,1	1,2	1,5	1,7	1,9
Importazioni (\$ mld)	-2,0	-2,2	-2,4	-2,5	-2,7
Saldo bilancia commerciale (\$ mld)	-0,9	-1,0	-0,9	-0,8	-0,8
Saldo transazioni correnti (\$ mld)	-1,1	-1,5	-1,5	-1,4	-1,3
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	-20,4	-24,5	-26,3	-23,9	-21,0
Debito estero totale (\$ mld)	1,1	1,4	1,5	1,6	1,8
Debito estero totale/PIL (%)	20,2	22,4	25,8	27,6	28,6
Riserve valutarie lorde (\$ mld)	0,8	0,7	0,9	1,0	1,0
Riserve valutarie lorde (mesi import.)	3,3	2,6	3,2	3,3	3,4
Cambio medio XAF/USD	495,3	471,9	514,1	519,6	523,7

RATING E BUSINESS CLIMATE

**Investimenti
finalizzati
all'indipendenza
energetica**

Indicatori di rischio	OCSE	S&P's	Moody's	Fitch
Rating	7	-	-	-
Indicatori di Business Climate			Attuale	Precedente
Doing Business 2013			176° su 185	175° su 183
Index of Economic Freedom 2013			128° su 185	125° su 184
Corruption Perceptions Index 2012			113° su 176	134° su 183
Accordi e convenzioni				
Convenzione di Washington				In vigore
Convenzione di New York				In vigore

I SACE

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

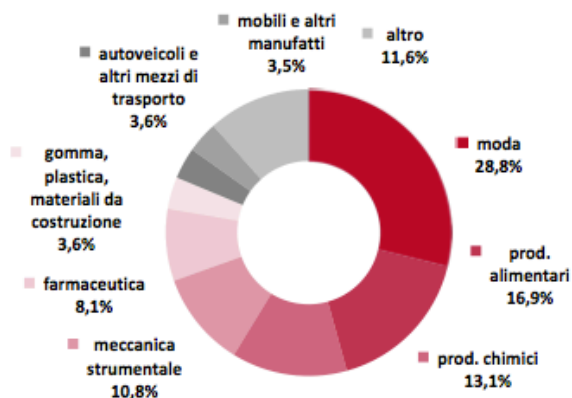
Commercio

Nel 2011 le esportazioni italiane verso Niger sono state pari a 24 milioni di euro, in diminuzione del 14,3% rispetto all'anno precedente; i prodotti tessili e dell'abbigliamento hanno rappresentato il prodotto principale, seguiti dagli alimentari, dai prodotti chimici e da quelli della meccanica strumentale. Le importazioni italiane dal Niger sono su livelli ridotti, pari a circa 550 mila euro, ma in forte aumento e riguardano per la maggior parte la meccanica strumentale. Il saldo commerciale dell'interscambio commerciale tra i due paesi rimane ampiamente a favore dell'Italia. Nei primi 10 mesi del 2012, rispetto allo stesso periodo del 2010, le esportazioni italiane verso il paese hanno registrato una flessione dell'8,5%, mentre le importazioni dal Niger sono passate da 24 mila euro a 33 milioni di euro, un aumento imputabile interamente all'import di petrolio greggio.

Investimenti diretti esteri

La presenza di capitali italiani nel tessuto industriale nigerino è pressoché irrilevante. Da evidenziare la presenza della Cooperazione Italiana allo Sviluppo, attiva soprattutto nei settori della formazione e della tutela ambientale.

Esportazioni in Niger per settori (2011, %)



Interscambio commerciale con il Niger (2001-2011, € mln)



Desideri ulteriori informazioni? Contattaci al numero verde 800 269 264
Oppure clicca qui per compilare il modulo di contatto, ti risponderemo al più presto.



SACE Spa
Sede Legale Piazza Poli 37/42, 00187, Roma
Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 05804521002
Cap. soc: Euro 3.541.128.212,00 i.v. (unico socio)

Tel. +39 06 67361
Fax: +39 06 6736225
info@sace.it
Numero Verde 800.269.264